

Il pianista dell'anima

Se tutto questo è un mar nero
smaltato, noi siam superstiti
del dolce suono.

Le sue onde decorano l'antico cuor,
come orme dense di desideri.

Mi accarezza piano un'epoca,
divina per com'è è l'esatta
opposta di me.

M'inchino Maestro
a codesta sua eleganza,
dipingi e faciliti ogni rarità
dell'essere vivente.

Un dolce tocco per le sue mani,
come un battito d'ali che nel
sogno racchiuderà il tepore del vento.

In vivi frumenti questi sentimenti
si sparpaglieranno, nell'arco del tempo
ringiovaniranno del udire altrui.

Inizia a suonare la melodia del galante
che tra una nota e un spartito
fanno rinascere una dama acuta.